



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

30ª Seduta pubblica – Mercoledì 28 luglio 2021

Deliberazione n. 92

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA OSTANEL RELATIVA A “*STOP AL MASSIMO RIBASSO. LA REGIONE VENETO INTERVENGA PRESSO IL GOVERNO PER NON PERMETTERE CHE SI TORNI INDIETRO SUL CODICE APPALTI.*”.  
(Mozione n. 112)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

#### PREMESSO CHE:

- secondo quanto riportato dalla stampa e nelle bozze relative al prossimo “Decreto Semplificazioni”, il Governo starebbe lavorando a varie riforme tra cui quella al Codice Appalti;
- tra le modifiche o deroghe previste al Codice Appalti, le più controverse sarebbero la liberalizzazione del sub-appalto, l'estensione delle gare al massimo ribasso e l'appalto “integrato”, ovvero la possibilità di affidare allo stesso soggetto progettazione ed esecuzione dell'opera;
- i rischi che si determinerebbero, secondo quanto denunciato dai sindacati ma anche da alcune associazioni impegnate nella lotta alla criminalità organizzata, come Libera, hanno a che fare con la riduzione dei diritti per chi lavora negli appalti, la scarsa qualità del lavoro e delle opere, la maggiore insicurezza sul lavoro nei cantieri e, infine, il rischio di alimentare fenomeni di corruzione e illegalità;

#### CONSIDERATO CHE:

- le lungaggini nei cantieri, più che al Codice Appalti di per sé, è determinato soprattutto da un affastellarsi di norme di tutti i tipi e a tutti i livelli, compreso quello regionale, che spesso non aiutano una loro univoca interpretazione, così come alla cronica carenza di personale, adeguatamente formato e valorizzato, nelle Pubbliche Amministrazioni;
- come dichiarato dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) Giuseppe Busia “dobbiamo dare massima trasparenza agli appalti e garantire che le istituzioni competenti e tutti i cittadini li possano controllare. Inoltre, e soprattutto, abbiamo bisogno di una Pubblica amministrazione più forte e competente”. Aggiungendo che “ci sono cose da cambiare, ma usando il bisturi e non l'accetta. E senza sospendere il Codice degli appalti”;

## **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

- a convocare quanto prima il “Tavolo di monitoraggio generale sugli appalti” previsto, in aggiunta all’Osservatorio sugli appalti pubblici, dall’articolo 4 del recente “Protocollo di intesa in materia di appalti”, sottoscritto tra Regione Veneto, ANCI Veneto, UPI Veneto e sindacati confederali, anche allo scopo di discutere eventuali proposte di semplificazione al Codice Appalti che siano basate su dati ed esperienze concrete provenienti dal territorio regionale;
- ad intervenire presso il Governo, nelle discussioni relative alla modifica del Codice Appalti, per limitare la liberalizzazione del sub-appalto e del cosiddetto appalto “integrato” che potrebbero avere ripercussioni negative sul sistema regionale.

---

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 39
Voti favorevoli	n. 38
Astenuti	n. 1

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Erika Baldin

**IL PRESIDENTE**  
f.to Roberto Ciambetti